TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Farmacia
Classe: LM-13
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" via della Ricerca Scientifica

Componenti docenti della Cpds:
1. Prof.ssa Maria Rosa Ciriolo (Referente per la CPds)
2. Prof.ssa Daniela Barilà
3. Prof. Michele Scardi
4. Prof. Mauro Marra
Componenti studenti della Cpds:
1. Sig. Edoardo Antonazzi
2. Sig. Luca Gaspari
3. Sig. Fabio Mauriello
4. Sig. Angelo Sciotto

Persone coinvolte:
1. Prof.ssa Olga Rickards (Direttore del Dipartimento di Biologia)
2. Coordinatori dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento

La riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale si è svolta il giorno 07/11/2019 (odg: Approvazione delle relazioni annuali di CdS). La commissione si è anche riunita nei giorni
30/09/2019 (Discussione iniziale e piano operativo. Modalità e compilazioni delle relazioni dei CdS),
31/10/2019 (Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione),
07/11/2019 (Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione).

Numero di ore di riunione dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati: 10

TOR VERGATA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA

Relazione Annuale 2019
della Commissione Paritetica Docenti Studenti

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Ai fini della valutazione per il corrente AA, la CP ha deciso di prendere in considerazione i questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato tra 50-75% e oltre il 75% delle lezioni, sugli insegnamenti dell'AA 2017-2018.
I risultati delle varie indagini per questo CdS possono essere consultati sulla pagina web: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2 o sul sito web del Consorzio Interuniveristario AlmaLaurea. I pareri relativi all'organizzazione complessiva degli insegnamenti previsti nel CdS sono risultati decisamente soddisfacenti. Dal quadro sinottico dell'indagine emerge che la valutazione degli studenti frequentanti (n. schede = 1040) è decisamente positiva, con percentuali di giudizi positivi che per 18 dei 26 quesiti si collocano fra l'80% e il 100%. Fra le criticità rilevate in base a quanto traspare dai questionari si segnalano, in ordine decrescente: 1) Il quesito 17 riguarda la fruizione dell'orario di ricevimento dei docenti per fornire i chiarimenti del caso ed ha avuto percentuali di risposte positive basse (54%). E' evidente che permane il problema che rispondere "No" al quesito 17 ("Nella preparazione all'esame ha usufruito del ricevimento del docente per chiarimenti?") non implica nulla di negativo, ma solo la mancanza di una necessità. 2) Un'altra negatività è in riferimento al quesito 19 (Ha trovato difficoltà nella preparazione all'esame non avendo frequentato?) che ha una percentuale del 55,8% di risposte positive. Sorge il dubbio che la valutazione dipenda anche in questo caso da una risposta negativa, come sottolineato dalla precedente relazione di questa CP per quasi tutti i CdS.

b) Linee di azione identificate
Come già indicato in passato, in merito al questionario sul grado di soddisfazione degli studenti, sarebbe necessario, rendere non equivoca l'interpretazione dei quesiti, separando chiaramente le risposte che esprimono valutazioni certamente negative da quelle che indicano altro (es. "Non previste", "Non ho usufruito del ricevimento", etc.). Queste modifiche sono state peraltro apportate almeno in rapporto alla disponibilità del docente e quindi, una volta interpretate correttamente le risposte ai quesiti, non si ravvisano ulteriori criticità. Si invita ogni docente a promuovere ulteriormente l'utilità dei questionari, chiarendo la sicurezza dell'anonimato, presso gli studenti, anche in virtù del cambiamento ottenuto da questa CP di visione da parte dei docenti dei questionari solo 3 volte/anno e non più ad ogni sessione di esame.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Il CdS Pharmacy ha l'obiettivo di offrire un'alta formazione in relazione ai cicli successivi di studio (Master o Dottorati di Ricerca) e mantenere un continuo contatto esterno con strutture ed enti esterni di ricerca e sviluppo per incentivare apprendistato, stage e tirocini per accrescere l'opportunità lavorative dei laureati. Il Corso tra le varie iniziative è stato presentato e pubblicizzato presso ambasciate e consolati stranieri. Per quanto riguarda l'ambito nazionale, il CdS si è rivelato in linea con le nuove tendenze avendo già nella propria offerta formativa insegnamenti mirati all'ambito clinico. Per quanto riguarda il confronto a livello internazionale, sono stati raccolti suggerimenti soprattutto per l'utilizzo di nuove tecniche di formazione. Obiettivo primario è quello di aumentare la corrispondenza tra la preparazione in possesso dei laureati di questo CdS e quella richiesta per l'inserimento nel mondo del lavoro. Si sta cercando di incrementare costantemente le risorse che curino iniziative di orientamento nel moderno mondo del lavoro al fine di curare direttamente i rapporti con i referenti di importanti Farmacie ed Industrie Farmaceutiche convenzionate con l'ateneo per incentivare stage, tirocini e praticantati. I laureati del CdS Pharmacy trovano spesso ottime collocazioni lavorative stabili, anche in ambito europeo, coerenti con la loro formazione scientifica dalle quali ne risultano gratificati anche economicamente. Queste valutazioni sono rafforzate dai dati raccolti da AlmaLaurea (http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?CODICIONE=05802 07301400001) relativi ai questionari analizzati per il grado di soddisfazione del CdS e la situazione occupazionale dei laureati nell'anno solare 2018 (27 intervistati) che ci fanno vedere un grado di soddisfazione decisamente positiva (54%) e più si che no pari al 46%. La percentuale di coloro che s'iscriverebbero nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo è del 62%. Il tasso di occupazione ad 1 anno è del 89% e raggiunge il 92% a 3 anni.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per questo CdS risulta necessario reclutare docenti in settori scientifici disciplinari chiave. Gli studenti stranieri riportano difficoltà nel reperire le informazioni necessarie all'immatricolazione e ai riconoscimenti della precedente carriera . In base a quanto acquisito, questa CP ritiene di grande importanza una stretta interazione fra Università, Enti di Ricerca, Agenzie ed Imprese, in pieno accordo con quanto emerso dagli incontri con le parti sociali. Facendo seguito alle raccomandazioni di questa CP, che aveva richiesto che il verbale degli incontri con le Parti Sociali fosse reso pubblico sul sito web della LM, questo è effettivamente reperibile http://www.scienze.uniroma2.it/wp-content/uploads/2018/04/PARTI-SOCIALI-FARMACIA-Aprile-2018.pdf. Resta e resterà da sciogliere, ad invarianza di spesa, l'annoso nodo delle carenze relative ad aule, laboratori, postazioni informatiche, etc..

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza Per ciascuna area di apprendimento il corso di studi prevede lezioni frontali ed esercitazioni di laboratorio. Nello specifico, a conferma di un concreto rapporto università-mondo del lavoro, si è dato spazio ad attività di laboratorio ed esercitazioni teorico/pratiche presso industrie farmaceutiche e centri di ricerca per affinare il know-how degli studenti. Allo stesso tempo il programma di studi prevede confronti con esperti del settore, workshops e dibattiti necessari per inquadrare le tematiche trattate nelle ore di lezione e la loro concreta applicazione nel mondo reale. Il CdS è stato ampiamente modificato per facilitare la carriera universitaria e il nuovo ordinamento impostato su erogazione della didattica a semestri sarà in vigore a partire dalla coorte di studenti che si immatricolano nell'AA 2019/20. Nei prossimi anni si valuterà l'efficacia di queste modifiche. Parte innovativa è anche l'optional course (corso a scelta), il quale prevede la possibilità di scegliere la frequenza tra i corsi innovativi tenuti da docenti dell'Ateneo e da figure professionali operanti nel settore farmaceutico. Uno degli obiettivi del CdS è appunto la formazione di figure professionali in possesso delle nozioni di matematica e di informatica per giungere alla piena padronanza delle nozioni di farmacologia e chimica farmaceutica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Per monitorare e garantire l'andamento positivo degli indicatori presenti nella scheda del monitoraggio annuale il CdS ha mirato ad un potenziamento organizzativo attraverso iniziative inerenti attività di supporto nella preparazione degli esami, e una serie di attività di orientamento (come le lezioni informative all'inizio di ogni anno accademico), come anche il servizio di tutoring, per fare appunto da supporto allo studente per tutto il percorso formativo con lo scopo di aumentare dunque la percentuale di laureati, entro i termini previsti. Facendo seguito a quanto sollecitato dalla CP lo scorso anno si raccomanda di rispettare il numero minimo di 6 appelli per anno accademico distribuiti nelle tre sessioni e di aggiungere eventuali appelli d'esame straordinari nei casi in cui gli studenti dovessero manifestare questa necessità.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

La CP ritiene che il rapporto di Riesame Ciclico, così come, per finalità diverse, il rapporto di Monitoraggio annuale siano potenzialmente strumenti utili ai fini dell'ottimizzazione dell'offerta formativa conferita da questo CdS. E' evidente, tuttavia, che se quanto ipotizzato in termini di interventi di miglioramento proposti per questo CdS non sarà valutato almeno nel medio termine ogni stima circa l'efficacia di quanto realizzato è destinata ad essere di dubbia attendibilità. Infatti, un'analisi effettuata anno per anno rischia di mettere in luce solo la variabilità intrinseca di qualsiasi valutazione, mascherando le tendenze effettivamente rilevanti ai fini di eventuali azioni correttive, laddove queste siano attuabili.
Meritevole di menzione in questa fase di analisi è il confortante output registrato dalla spinta internazionale dell'ateneo, il tutto grazie ai programmi Erasmus, alle varie borse di studio estere riconosciute agli studenti capaci e meritevoli, e alla partnership ormai consolidata con la Scuola di farmacia di Nottingham.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Sarebbe un importante valore aggiunto se il Rapporto di Riesame ciclico, come anche la Scheda di monitoraggio annuale, venisse esaminata in base ai suoi indicatori, in prospettiva temporale almeno di medio termine. Per poter cogliere variazioni realmente significative nell'arco di poco tempo, che non sia un anno, si arriverebbe ad avere senz'altro un Rapporto più snello e di più facile fruibilità.

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza
I dati che emergono dalla SUA, quest'ultima strumento indispensabile per capire meglio i margini di miglioramento del CdS, rappresentano la genesi di quello che dovrebbe essere un corretto sistema della qualità. Sempre attraverso lo strumento della SUA si è in grado di avere a disposizione un quadro composto da elementi positivi e negativi dal quale il corpo docente inerente al corso di laurea, è nelle condizioni di capire se gli obiettivi originariamente preventivati sono stati raggiunti o meno, illustrando allo stesso tempo agli studenti il kit di formazione illustrato dai docenti per creare il percorso formativo da applicare attraverso una facile conoscenza e comprensione. Le informazioni presenti sulla SUA sembrano a questa commissione corrette in tutte le loro parti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
In seguito alla richiesta dello scorso anno da parte della CP i documenti riferiti alla scheda SUA sono riportati sul sito della Macroarea di Scienze

http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=718&catParent=185
Si reitera, inoltre, la raccomandazione di istituire un sito di Ateneo dove siano accessibili le Schede SUA e le valutazioni degli studenti di tutti i CdS, al fine di facilitare gli studenti nella scelta della Laurea a cui iscriversi. Infine, oltre a rendere facilmente accessibili le schede SUA, si ritiene fondamentale fornire spiegazioni il più possibile semplici ed essenziali in merito al ruolo ed ai contenuti delle schede SUA. Si propone di fornire ai coordinatori una scheda SUA precompilata nelle parti che derivano da atti formali altrove depositati. Si raccomanda anche di non inserire nella scheda SUA dati quantitativi altrove reperibili, se non in caso di assoluta necessità, focalizzandosi piuttosto sui commenti relativi ai dati stessi.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento
Si suggerisce un'attenta revisione del meccanismo di gestione dei questionari compilati dagli studenti (che peraltro non necessariamente rispondono a tutti i quesiti) e delle modalità di trasmissione degli stessi al sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/, che sembra non contenere tutta l'informazione pertinente (es. informazione relativa solo ad alcuni insegnamenti).
Per il resto, si rimanda integralmente a quanto riportato nel 2018, a valle della visita dell'ANVUR che ha interessato il nostro Dipartimento ed i nostri CCS. L'orientamento indicato dalla commissione ANVUR è stato quello di riportare solo i fatti nuovi ed essenziali in un rapporto snello, di una o due pagine al massimo. Quest'anno ci si è mossi in questa direzione e si auspica che tale linea venga mantenuta anche in futuro ed estesa a tutti gli atti di cui questa Commissione deve prendere visione.